



CIRCOLARE N. 9

Al Personale Docente

Al Personale ATA

Al Funzionario di elevata qualifica (ex DSGA)

Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) Ing. Vincenza Randazzo

Al Medico Competente Dott.ssa Giuseppina Lo Cascio

Ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Prof. A. Tumminello- Prof. Giuseppe

Grasso e Ass. Tecnico Sig. Carmelo Correnti

Al sito istituzionale: www.ipsseopiazza.it

Oggetto: Disposizioni operative e misure di prevenzione dei rischi da esposizione a temperature estreme e stress da calore nei luoghi di lavoro della scuola ai sensi del D.Lgs. 81/08

In linea con il D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza sul lavoro e per far fronte all'aumento stagionale delle temperature, si trasmettono le disposizioni operative per la gestione del rischio microclima e dello stress termico.

Le presenti misure, recepite all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) d'Istituto, traggono fondamento scientifico e operativo dai risultati della ricerca condotta dall'INAIL e dal CNR nell'ambito del Progetto WORKCLIMATE ed integrano le procedure del Portale Agenti Fisici.

Le presenti disposizioni tengono altresì conto dei provvedimenti adottati dalla Regione Siciliana per la stagione estiva 2026 e, in particolare: dell'**Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 1 del 12 giugno 2026**, come prorogata dall'**Ordinanza n. 2 del 1° settembre 2026 fino al 30 settembre 2026**, che vieta il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole dalle ore 12:30 alle ore 16:00 nei giorni e nelle aree in cui la mappa del rischio Worklimate (www.worklimate.it) segnala un livello di rischio "ALTO"; della **Raccomandazione contingibile e urgente del DASOE – Assessorato regionale della Salute** (giugno 2026), che attiva il livello di massima attenzione sanitaria su tutto il territorio regionale nei giorni in cui i bollettini del Ministero della Salute segnalano rischio "elevato o molto elevato" per ondate di calore. Si precisa che, pur essendo le Pubbliche Amministrazioni escluse dal divieto di cui alla predetta

Ordinanza, resta fermo l'obbligo del datore di lavoro di adottare idonee misure organizzative e operative per ricondurre il rischio da esposizione alle alte temperature a un livello accettabile, secondo la valutazione dei rischi condotta ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'esposizione prolungata a temperature elevate, specie se associata ad alti tassi di umidità e sforzo fisico, può determinare l'insorgenza di gravi patologie da calore (dai crampi muscolari e dermatite da sudore, fino allo stress termico o al colpo di calore, emergenza medica potenzialmente letale). Pertanto, tutto il personale è tenuto all'osservanza scrupolosa delle seguenti indicazioni.

1. ADEMPIMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Pianificazione dei servizi ATA: Le attività che richiedono un maggiore sforzo fisico (es. pulizie straordinarie di fondo, spostamento di arredi scolastici, movimentazione carichi) devono essere eseguite nella fascia oraria mattutina più fresca, **indicativamente dalle ore 07:00 alle ore 10:00**. Nelle ore successive, il personale dovrà essere assegnato a mansioni a basso impiego metabolico o in zone riparate dall'irraggiamento solare.

Laboratori di cucina e di sala: nei laboratori di enogastronomia, caratterizzati da elevato carico termico (forni, punti cottura, zone lavaggio), si dispongono: la verifica e il pieno utilizzo dei sistemi di aspirazione e ventilazione; la rimodulazione, ove possibile, delle esercitazioni pratiche nelle ore più fresche della giornata; pause di recupero in ambiente fresco e turnazione del personale e degli allievi ai punti di cottura; idratazione frequente durante le esercitazioni; utilizzo della divisa professionale più leggera compatibile con le norme igienico-sanitarie (HACCP).

2. MONITORAGGIO DELLE TEMPERATURE E PROTOCOLLO DI SALVAGUARDIA

In aderenza ai principi di tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e degli studenti (Art. 2087 c.c. e D.Lgs. 81/08), le linee guida tecniche suggeriscono un intervallo di comfort tra i 24°C e i 27°C. **Non esiste un limite di legge** per la chiusura automatica dei locali, ma il superamento dei 28°C-30°C genera un evidente peggioramento della concentrazione e il rischio di stress termico. Al ricorrere di tali condizioni si applicherà il seguente protocollo:

Monitoraggio dei bollettini ufficiali: il Dirigente Scolastico, con il supporto dell'RSPP, assicura nei periodi caldi la consultazione quotidiana del bollettino ondate di calore del Ministero della Salute per la città di Palermo (www.salute.gov.it/caldo), delle mappe del rischio del progetto Worklimate (www.worklimate.it) e del bollettino della Protezione Civile della Regione Siciliana (www.protezionecivilesicilia.it), quali criteri oggettivi di attivazione delle misure previste dalla presente circolare.

Rilevazione e Segnalazione: I docenti che riscontrino una temperatura non confortevole all'interno delle aule o dei laboratori durante le ore centrali della giornata provvederanno a effettuare immediata segnalazione alla Presidenza.

3. COMPORTAMENTI INDIVIDUALI INDISPENSABILI

- **Idratazione costante:** Bere acqua fresca a intervalli regolari (circa un bicchiere ogni 15-20 minuti) prima ancora di avvertire lo stimolo della sete.
- **Abbigliamento consigliato:** Utilizzare abiti leggeri, in fibre naturali (cotone, lino), traspiranti e di colori chiari.
- **Gestione del microclima negli uffici e nei laboratori di informatica:** Nei locali con condizionamento: La temperatura non deve essere impostata a livelli eccessivamente bassi (differenza massima con l'esterno di 6-7°C).

4. GESTIONE EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO

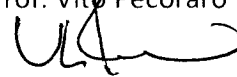
Viene implementato il "Sistema del Compagno" (reciproco controllo tra colleghi). Qualora un lavoratore o un utente avverta un malessere o mostri segni di sofferenza da calore (sudorazione profusa, forte mal di testa, nausea, vomito, vertigini, tachicardia, crampi o stato confusionale), si dovrà attivare immediatamente la seguente procedura:

- **Interruzione della mansione:** Sospendere immediatamente ogni attività fisica del soggetto colpito.
- **Spostamento:** Accompagnare subito il soggetto in un locale fresco, ventilato e all'ombra.
- **Allertamento:** Avvisare tempestivamente gli addetti al primo soccorso del plesso o il 112.
- **Raffreddamento corporeo:** Allentare o rimuovere gli indumenti pesanti; bagnare la cute con acqua fresca o applicare panni bagnati su testa, collo, viso e arti.
- **Reintegro idrico:** Se il soggetto è pienamente cosciente e non ha nausea, favorire l'assunzione di acqua fresca a piccoli sorsi frequenti.
- **Chiamata d'emergenza (112):** In caso di sintomi gravi, persistenza del malessere oltre l'ora o comparsa di stato confusionale (segno di colpo di calore), contattare immediatamente il 112/118. Il soggetto non deve mai essere lasciato solo.

La presente circolare costituisce informativa ai lavoratori ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.

Si confida nella consueta, massima e responsabile collaborazione di tutto il personale per la piena e rigorosa osservanza delle presenti disposizioni a tutela della salute collettiva.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vito Pecoraro



3